



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE III

Lavoro, Formazione professionale, Promozione e Tutela sociale, Istruzione, Politiche Agricole, Forestali e Politiche della Montagna, Pesca produttiva

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 667 DEL 4 AGO 2010



IL DIRETTORE GENERALE

dr. Antonio Francioni

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 – Misure ad investimento – Adozione nuovo sistema business plan on line (Bpol).

L'istruttore

Il Responsabile del Servizio

4 AGO 2010

SERVIZIO POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es./Imp. _____ Importo € _____ Data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es./Imp. _____ Importo € _____ Data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es./Imp. _____ Importo € _____ Data _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

IL DIRETTORE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10;

VISTA la deliberazione n. 1143 del 4 dicembre 2009, con cui la Giunta regionale ha condiviso e approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché gli "Schemi dei bandi" afferenti all'Asse I del Programma di sviluppo rurale (Psr) della Regione Molise 2007/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 186 del 22 marzo 2010, di presa d'atto della decisione C(2010)1226 adottata dalla Commissione europea in data 4 marzo 2010 che ha approvato la revisione del Psr della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007-2013 e modificato la decisione della Commissione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 recante approvazione del Psr;

VISTE le proprie determinazioni:

- n. 403 del 9 dicembre 2009, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise (Burm) n. 30 del 16 dicembre 2009, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attuazione e i bandi pubblici delle seguenti Misure ad investimento: 111, 112, 113, 114, 121, 123, 132;
- n. 57 del 15 febbraio 2010, pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 al Burm n. 6 del 1° marzo 2010, recante modifiche ed integrazioni ai bandi pubblici approvati;
- n. 318 del 21 maggio 2010, con cui, tra l'altro, è stato prorogato al 31 luglio 2010 il termine per la presentazione delle domande relative alla seconda sottofase temporale

CONSIDERATO che:

- la presentazione delle domande di aiuto per l'adesione ad uno o più regimi di sostegno avviene utilizzando il modello on line (Mud) predisposto dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea);
- lo schema piano di sviluppo aziendale (business plan), introdotto dal richiamato provvedimento direttoriale n. 57/2010, è suscettibile di integrazioni o perfezionamenti sulla base di quanto stabilito in successivi provvedimenti definitivi di programmazione e/o attuazione del Psr;
- nell'ambito del progetto finalizzato al trasferimento e innesto di esperienze delle buone pratiche e innovazioni, concepito in accordo con la Rete rurale nazionale, è emersa la necessità di sostituire il modello di piano di sviluppo aziendale (Psa) cartaceo, attualmente previsto in particolare per le misure 112 (pacchetto giovani), 121 e 123, con il sistema business plan on line (Bpol) della Rete rurale, realizzato e gestito dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (Ismea) con sede a Roma;
- l'applicativo informatico è stato presentato, in riunioni tecniche di approfondimento, agli ordini professionali coinvolti e al partenariato che ne hanno condiviso sostanzialmente la fruibilità in termini di semplificazione dell'immissione dei dati, uniformità della documentazione prodotta e snellimento del procedimento istruttorio;

RITENUTO necessario adottare e rendere obbligatoria la nuova procedura di compilazione del business plan on line, disponibile sull'infrastruttura telematica dell'Ismea a partire dalla terza sottofase temporale (1° agosto 2010) e fino al termine della programmazione;

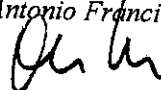
DETERMINA

recepisce le premesse,

- 1) di approvare i criteri e i parametri per la valutazione del rendimento globale utilizzati nella procedura informatica Bpol, elaborati ed esplicitati in coerenza con quanto previsto dal Psr e sintetizzati nella tabella allegata al presente atto;
- 2) di rendere obbligatoria, a partire dalla terza sottofase temporale (1° agosto 2010) e fino al termine della programmazione, la nuova procedura di piano di sviluppo aziendale in vigore implementata dall'Ismea, in sostituzione del modello cartaceo approvato con propria determinazione n. 57/2010;
- 3) di rinviare a successiva comunicazione, a cura del Servizio Investimenti Aziendali, la definizione dei criteri inerenti al rilascio delle credenziali di accesso al sistema e per l'utilizzo dell'applicativo informatico;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel Burm e sulla pagina web istituzionale (www.regione.molise.it).

Campobasso, li 4 AGO 2010

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Antonio Francioni



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è stata trasmessa in data _____ a:

- ☐ Giunta regionale
- ☐ Presidente della Giunta Regionale
- ☐ Assessore competente
- ☐ B.U.R.M.
- ☐ destinatario del provvedimento
- ☐ Assessorato alle Finanze - Servizio Politiche finanziarie e tributarie
- ☐ _____

Campobasso, li _____

La presente copia è conforme all'originale esistente presso il Servizio Segreteria di supporto alle attività del Direttore generale.

Campobasso, li - 4 AGO. 2010



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MISURE 112 e 121

La fattibilità tecnica degli impegni assunti dall'impresa dovrà essere giustificata da un tecnico abilitato mediante una relazione scritta corredata dalla necessaria documentazione tecnica.

Obiettivo	Ante	Post	Indice di miglioramento	Note
A) Incremento dell'indicatore RLA/ULU (solo 121)	Reddito operativo/ULU	Reddito operativo/ULU	Migliora se il rapporto della situazione post è maggiore della situazione ante	Il reddito operativo del Conto Economico e le ULU (salvo verifica del rispetto dei limiti previsti dal bando) da considerare ai fini del calcolo dei rapporti sono quelli che risultano dal sistema BPOL: - per l'anno ante i valori considerati sono quelli riferiti all'esercizio precedente la data di presentazione della domanda; - per l'anno post i valori considerati sono quelli riferiti all'esercizio a regime.
B) Benessere animale: estensivizzazione	Uba/ha mq/capo	Uba/ha mq/capo	- Uba/ha migliora se il valore post (a seguito della realizzazione degli investimenti) rispetto al valore ante (esercizio antecedente la data di presentazione della domanda) è inferiore del 10% - Mq/capo migliora se il valore post (a seguito della realizzazione degli investimenti) è superiore del 10% rispetto al valore ante (esercizio antecedente la data di presentazione della domanda)	Nel caso di Uba/ha la riduzione del valore può essere documentata sia attraverso l'aumento delle superfici aziendali di proprietà da destinare al pascolo (es. eliminazione frutteti, vigneti, oliveti, ecc.) sia attraverso l'aumento delle superfici condotte affitto/comodato con contratti della durata di almeno 7 anni dalla data di presentazione della domanda. In ogni caso andranno rispettati i parametri fissati dal D.M. MIPAAF n. 30125 del 22/12/2009. Per quanto riguarda la misura 112, il miglioramento pari al 10% di entrambi gli indici dovrà essere dimostrato rispetto ai limiti di legge.
C) Innovazione tecnologica. L'indicatore è soddisfatto se si verifica una delle due condizioni				
Macchine e attrezzature	valore degli investimenti ammissibili in macchine e attrezzature innovative sul valore totale degli investimenti ammissibili	investimenti in macchine e attrezzature innovative sul valore degli investimenti ammissibili	Il rapporto tra le spese ammissibili relative ad investimenti in macchine e attrezzature innovative e il totale delle spese ammissibili deve essere maggiore del 20%.	Per investimenti in macchine e attrezzature innovative si intendono le spese sostenute per l'acquisto di macchine e attrezzature la cui data di produzione non è antecedente di tre anni la data di acquisto.
D) Qualificazione delle produzioni. L'indicatore è soddisfatto se si verifica una delle due condizioni				
Prodotti di qualità riconosciuta (biologico, DOP, IGP, STG, DOC, DOCG)	% PLV certificata	% PLV certificata	Migliora se nella situazione ex post (esercizio a regime) viene aumentata la produzione certificata di almeno 15 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente la data di presentazione della domanda e se nella situazione post	Le produzioni devono essere certificate a partire dalla data di conclusione dell'investimento.

Allegato Rendimento globale

			(esercizio a regime) la stessa, altresì, incide sulla PLV complessiva per almeno il 15%	
Produzioni con certificazione volontaria di prodotto (UNI, ISO...)	% PLV certificata	% PLV certificata	Migliora se nella situazione ex post (esercizio a regime) viene aumentata la produzione certificata di almeno 15 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente la data di presentazione della domanda e se nella situazione post (esercizio a regime) la stessa, altresì, incide sulla PLV complessiva per almeno il 15%	Le produzioni devono essere certificate a partire dalla data di conclusione dell'investimento.
E) Diversificazione attività aziendali	numero della filiera presenti in azienda e/o numero attività connesse	numero stadi della filiera presenti in azienda e/o numero attività connesse	migliora se nell'esercizio a regime è riscontrabile, un incremento, rispetto all'esercizio precedente la data di presentazione della domanda, di nuove attività connesse o di nuovi stadi della filiera per effetto dell'investimento ammesso.	Nel caso di una nuova attività connessa è necessario che la sua PLV nell'esercizio a regime superi il 10% della PLV complessiva aziendale. Nel caso di un nuovo stadio della filiera è necessario che almeno il 20% della produzione aziendale sia destinata a tale stadio.
F) Riconversione produttiva	OTE	OTE	Migliora se nell'esercizio a regime c'è una riconversione in OTE a maggiore redditività o meno specializzata	La riconversione deve interessare almeno il 40% della PLV aziendale
G) Miglioramento della sostenibilità aziendale. L'indicatore è soddisfatto se si verifica una delle due condizioni				
Quantità di energia utilizzata nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda proveniente da fonti non rinnovabili	KW/h		Migliora se la quantità di energia rinnovabile prodotta per effetto dell'investimento, rappresenta almeno il 20% del fabbisogno aziendale iniziale	Tale obiettivo è dimostrabile mediante il confronto tra il consumo medio degli ultimi 24 mesi prima della presentazione della domanda della tipologia di energia considerata (mediante fatture e bollette energetiche) e l'energia prodotta dall'impianto a regime, sulla base di documentazione che comprovi le caratteristiche dell'impianto utilizzato.
Quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili a seguito dell'investimento dedotta quella prodotta prima dell'investimento	KW/h			
Superficie irrigata totale	HA	HA	Migliora se c'è una riconversione degli impianti irrigui e solo se il consumo di acqua nell'anno a regime è inferiore del 10% rispetto al consumo dell'anno	
di cui: per	HA	HA		

586

Allegato Rendimento globale

aspersione di cui per microirrigazione	HA	HA	precedente la data di presentazione della domanda	
	metri cubi	metri cubi		
Consumo di acqua totale				
H) Innovazione metodi di marketing aziendale	Costruzione di un sito internet aziendale e/o sviluppo di un punto vendita diretta		costruzione di un sito internet e- commerce e/o sviluppo di un punto vendita diretta	
I) Sicurezza sul lavoro. SCEGLIERE UNA DELLE DUE	Rumore in dB delle macchine e/o attrezzature ammissibili		SEGUENTI:	
Riduzione del rumore			Migliora se il rumore in dB delle macchine e/o attrezzature acquistate è inferiore del 10% rispetto al valore di riferimento minimo di legge.	
			L'obiettivo è ritenuto valido se l'investimento interessato è pari almeno al 20% del valore complessivo delle spese ammissibili L'impresa dovrà allegare documentazione tecnica che comprovi le caratteristiche della macchina e/o attrezzatura utilizzata.	
			Indicare nella parte descrittiva progettuale se il Programma di Investimenti, alla sua conclusione, determina un impatto positivo sulla sicurezza del lavoro in azienda.	
Riduzione dei rischi	Tipo di attenuazione del rischio: 1. Rischio nell'uso di macchine e attrezzature nell'ambito delle attività aziendali; 2. Rischi connessi alle strutture aziendali (cadute, incendi, ecc.); 3. Rischio chimico; 4. Rischio biologico; 5. Altro (Specificare)		Descrivere, per ciascuno dei punti individuati per i quali si intende ottenere un miglioramento in termini di attenuazione del rischio, le motivazioni del miglioramento, argomentandole puntualmente e facendo esplicito richiamo ad eventuale documentazione di riferimento (per es. libretto per veicoli in caso di riduzione emissioni rumori e/o vibrazioni, ecc.) e/o eventuale documentazione di rilascio finale (per esempio certificato di valutazione dei rischi, ecc.) alla data di conclusione degli investimenti.	

MISURA 123

La fattibilità tecnica degli impegni assunti dall'impresa dovrà essere giustificata da un tecnico abilitato mediante una relazione scritta corredata dalla necessaria documentazione tecnica.

Obiettivo	Ante	Post	Indice di miglioramento	Note
A) Incremento della redditività del capitale investito (solo Azione 1)	(Reddito operativo/Totale attivo) x 100	(Reddito operativo/Totale attivo) x 100	Migliora se il valore della situazione post (anno a regime) è maggiore della situazione ante (ultimo consuntivo)	I valori da considerare sono quelli che risultano dal sistema BPOL L'indicatore in oggetto non deve essere considerato in caso di imprese di nuova costituzione (start-up)
B) Benessere animale: estensivizzazione (solo Azione 1)	Mq/capo	Mq/capo	migliora se il valore post (a seguito della realizzazione degli investimenti) è superiore del 20% rispetto al valore ante (esercizio antecedente la data di presentazione della domanda)	Per quanto riguarda le imprese di nuova costituzione (start-up), il miglioramento pari al 10% dovrà essere dimostrato rispetto ai limiti minimi di legge.
C) Innovazione tecnologica (solo Azione 1)				
Macchine e attrezzature	valore ammissibili in macchine e attrezzature innovative sul valore totale degli investimenti ammissibili	investimenti in macchine e investimenti	Il rapporto tra le spese ammissibili relative ad investimenti in macchine e attrezzature innovative e il totale delle spese ammissibili deve essere maggiore del 20%	Ai fini del calcolo dell'indicatore si considerano macchine/attrezzature innovative: a) apparecchiature, macchinari e impianti, connessi al ciclo produttivo, gestiti da sistemi digitali basati su piattaforme software e correlati servizi per la realizzazione o personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto dell'utilizzo dei sistemi succitati b) Piattaforme e tecnologie digitali funzionali alla gestione della produzione e finalizzate alla reingegnerizzazione ed integrazione dei processi organizzativi, aziendali ed interaziendali e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto delle predette piattaforme e tecnologie. c) acquisizione di brevetti funzionali all'esercizio dell'attività oggetto del programma d) Apparecchiature scientifiche destinate a laboratori e uffici di Ricerca e Sviluppo aziendali e) Piattaforme e tecnologie digitali per la gestione dei sistemi di interfaccia e transazione con clienti e fornitori e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto dell'utilizzo delle predette piattaforme a tecnologie. Relativamente agli investimenti innovativi in macchine e/o

Allegato Rendimento globale

				attrezzature, l'impresa fornisce una puntuale descrizione degli stessi nel piano descrittivo.
D) Innovazioni di processo	prodotto e/o di processo	L'indicatore è soddisfatto se si verifica una delle due condizioni		
	1) Presenza di brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.		Il miglioramento dell'indicatore è conseguito se l'impresa realizza una delle seguenti condizioni: 1. ha provveduto, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, a registrare un brevetto concernente nuove tecnologie di prodotto e/o processo produttivo; 2. entro la data di chiusura dell'investimento, procede alla registrazione di un brevetto concernente nuove tecnologie di prodotto e/o processo produttivo; 3. acquisisce, con il piano degli investimenti, un brevetto concernente nuove tecnologie di prodotto e/o processo produttivo.	
	2) Investimenti innovativi di prodotto e/o di processo			
E) Qualificazione delle produzioni	(solo Azione 1)	L'indicatore è soddisfatto se si verifica una delle due condizioni		
Prodotti di qualità riconosciuta (biologico, DOP, IGP, STG, DOC, DOCG)	% Valore della produzione certificata	% Valore della produzione certificata	Migliora se nella situazione ex post (esercizio a regime) il valore della produzione certificata viene aumentato di almeno 15 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente la data di presentazione della domanda e se nella situazione post (esercizio a regime) lo stesso, altresì, incide sul Valore della produzione complessiva per almeno il 15%	
	% Valore della produzione certificata	% Valore della produzione certificata	Le produzioni devono essere certificate a partire dalla data di conclusione dell'investimento.	
Produzioni con certificazione volontaria di prodotto (UNI, ISO...)	% Valore della produzione certificata	% Valore della produzione certificata	Le produzioni devono essere certificate a partire dalla data di conclusione dell'investimento.	
F) Risparmio energetico ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.				
Quantità di energia	KW/h	Migliora se la quantità di energia		

555

Allegato Rendimento globale

utilizzata nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda proveniente da fonti non rinnovabili				rinnovabile prodotta per effetto dell'investimento rappresenta almeno il 20% del fabbisogno aziendale iniziale.	Tale obiettivo è dimostrabile mediante il confronto tra il consumo medio degli ultimi 24 mesi prima della presentazione della domanda della tipologia di energia considerata (mediante fatture e bollette energetiche) e l'energia prodotta dall'impianto a regime, sulla base di documentazione che compri le caratteristiche dell'impianto utilizzato
Quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili a seguito dell'investimento dedotta quella prodotta prima dell'investimento			KW/h		
G) Miglioramento situazione ambientale	metri cubi	L'indicatore è soddisfatto se si verifica	(solo Azione1).		una delle due condizioni
Consumo di acqua totale	metri cubi	Migliora se c'è una riconversione degli impianti e solo se il consumo di acqua totale nell'anno a regime è inferiore del 10% rispetto al consumo dell'anno precedente la data di presentazione della domanda			l'obiettivo è ritenuto valido solo se corredato da relazione di un tecnico abilitato del settore attestante che l'investimento determinerà il risparmio indicato.
Sistemi di gestione ambientale		Certificazione ambientale (ISO14000, emissioni EMAS etc)		Migliora se entro la data di conclusione dell'investimento l'impresa intende acquisire un certificazione ambientale	
H) Sicurezza sul lavoro. Riduzione del rumore		L'indicatore è soddisfatto se si verifica una delle due condizioni			
		Rumore in dB delle macchine e/o attrezzature ammissibili.		Migliora se il valore post (a seguito la realizzazione dell'investimento) delle macchine e/o attrezzatura ammissibile è inferiore del 10% rispetto ai valori di riferimento minimi di legge.	L'obiettivo è ritenuto valido se l'investimento interessato è pari almeno al 20% del valore complessivo delle spese ammissibili. L'impresa dovrà allegare documentazione tecnica che compri le caratteristiche della macchina e/o attrezzatura utilizzata
Riduzione dei rischi	Tipo di attenuazione del rischio: 1. Rischio nell'uso di macchine e attrezzature nell'ambito delle attività aziendali; 2. Rischi connessi alle	Migliora se sufficientemente adeguatamente argomentato l'attenuazione del rischio a seguito la realizzazione dell'investimento rispetto alla situazione nell'esercizio precedente la data di presentazione della domanda			Indicare nella parte descrittiva progettuale se il Programma di Investimenti, alla sua conclusione, determina un impatto positivo sulla sicurezza del lavoro in azienda. Descrivere, per ciascuno dei punti individuati per i quali si intende ottenere un miglioramento in termini di attenuazione del rischio.

Allegato Rendimento globale

	strutture aziendali (cadute, incendi, ecc.); 3. Rischio chimico; 4. Rischio biologico; 5. Altro (Specificare)	Nel caso di imprese di nuova costituzione (start-up), dovrà essere argomentata l'applicazione di misure in grado di garantire un'attenuazione del rischio superiore rispetto ai vigenti limiti di legge.	le motivazioni del miglioramento, argomentandole puntualmente e facendo esplicito richiamo ad eventuale documentazione di riferimento (per es. libretto per veicoli in caso di riduzione emissioni rumori e/o vibrazioni, ecc.) e/o eventuale documentazione di rilascio finale (per esempio certificato di valutazione dei rischi, ecc.) alla data di conclusione degli investimenti.
I) Mantenimento occupazionale	ULU	L'obiettivo è raggiunto se le Ulu post non si riducono rispetto alle Ulu ante. Tuttavia, nel caso l'investimento proposto preveda un aumento della capacità produttiva, dovrà essere verificato un adeguato aumento della capacità occupazionale.	Le ULU ante sono riferite all'esercizio precedente la data di presentazione della domanda. Le ULU post sono riferite all'anno a regime.
L) Incremento della produttività del lavoro	Valore aggiunto/ULU	Migliora se il rapporto nell'anno a regime è maggiore del rapporto nell'esercizio precedente la data di presentazione della domanda, senza riduzione di occupazione	Il Valore aggiunto del Conto Economico e le ULU da considerare ai fini del calcolo dei rapporti sono quelli che risultano dal sistema BPOL. L'indicatore in oggetto non deve essere considerato in caso di imprese di nuova costituzione (start-up)

